



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2020 giorno 21 del mese di maggio alle ore 11:30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 137/UP/30530 del 20 maggio 2020 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di Componenti e Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del II Settore, Dirigente IV ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

	PRESENTI	ASSENTI
COCUZZA VALENTINA	Entra alle ore 11:50	Esce alle ore 12:30
FORMICA PIETRO TINDARO	X	
FOTI ANTONIO	X	
MAISANO DAMIANO	X	
MIDILI GIUSEPPE	X	
NANI GAETANO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	Entra alle ore 11:50	Esce alle ore 13:12
RUSSO LYDIA	Entra alle ore 12:05	Esce alle ore 13:00
SPINELLI FABRIZIO	Entra alle ore 11:50	

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- Lettura ed approvazione dei verbali precedenti.
- Approvazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.03.2019.
- Ratifica della deliberazione G.M. n. 27 del 28.02.2020 adottata ai sensi comma 2 art. 250 del D. Lgs 267/2000.
- Debiti fuori bilancio dell'importo di € 69.797,32 – Servizio contenzioso Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000. Esercizio finanziario 2017.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 11:30 il Presidente Antonio Foti constatata la presenza dei componenti apre la seduta.

Interviene il Presidente Foti comunicando che la Segretaria arriverà tra poco in aula e parteciperà alla seduta odierna di Commissione.

Entra il Segretario Generale. Si riprende la discussione riguardante la proposta di deliberazione avente ad *oggetto Ratifica della deliberazione G.M. n. 27 del 28.02.2020 adottata ai sensi comma 2 art. 250 del D. Lgs 267/2000.*

Interviene il componente Midili il quale chiede al Segretario Generale le motivazioni della lettera di urgenza trasmessa all'Ufficio di Presidenza il 18 maggio 2020.

La Dott.ssa Mazzù sottolinea che per quanto riguarda i tempi di ratifica sulle variazioni di bilancio sottolinea che un emendamento all'articolo 109 del decreto legge 18/2020 il legislatore è intervenuto sui tempi di ratifica delle variazioni di bilancio adottate in via di urgenza dalla giunta elevando per l'anno 2020 il termine da 60 a 90 giorni, fermo restando l'obbligo di provvedere entro la fine dell'esercizio. Continuando nel suo intervento il Segretario Generale si scusa con la Commissione per i tempi celeri e per averla trasmessa al ridosso della scadenza del termine sulla base del fatto che gli ultimi mesi e le ultime settimane sono state molto impegnative.

Il componente Midili dopo una digressione sulla questione legata all'uscita del nostro ente dalla procedura di dissesto finanziario nutre perplessità sulla questione variazione di bilancio e cioè se il nostro ente opera con l'articolo 175 del Tuel oppure con l'articolo 250 sempre del Testo Unico.

Il Segretario Generale consegna alla Commissione una serie di considerazioni di ordine tecnico, sia rispetto allo stato del nostro ente con riferimento alla situazione attuale legata al dissesto finanziario e sia rispetto al nuovo quadro normativo scaturito dall'emergenza Covid.

Su richiesta del Consigliere Midili il Presidente Foti dà lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dopo un ulteriore confronto tra i componenti e la Dott.ssa Mazzù sulla questione dissesto il Presidente Foti mette ai voti la proposta di deliberazione.

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Formica il quale sottolinea che non è più intenzionato a votare favorevolmente proposte di deliberazione con carattere di urgenza considerando tra l'altro che la proposta sottoposta all'esame della commissione quest'oggi poteva tranquillamente essere discussa ed esitata nelle settimane precedenti visto che la deliberazione di giunta municipale reca la data del 28 febbraio 2020.

La votazione è la seguente: Favorevoli (Quattrocchi e Spinelli), Astenuti (Nani, Midili, Maisano, Piraino, Cocuzza, Foti, L. Russo, Formica).

Prima della discussione del successivo punto all'O.d.G. il componente Nani chiede delucidazioni al Segretario Generale in merito al gettone di presenza ai Consiglieri Comunali.

Il Presidente Foti introduce il punto successivo iscritto all'O.d.G. avente ad oggetto *“Debiti fuori bilancio dell'importo di € 69.797,32 – Servizio contenzioso*

Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000. Esercizio finanziario 2017”.

Il Presidente riprende i punti della deliberazione in oggetto già in parte discussa nella seduta di Commissione di giorno 20 insieme ai pareri tecnici e contabili allegati e il parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Interviene il componente Nani evidenziando la discussione e il confronto avuto in commissione e successivamente in Consiglio Comunale a margine del consuntivo 2017 ritenendo che sulla formazione di questi debiti fuori bilancio ci sia numerose anomalie anticipando che il suo voto sarà di astensione.

Il Presidente Foti ricorda ai componenti la Commissione il verbale n. 56 del 08.04.2020 del Collegio dei Revisori dei Conti proprio sulla questione debiti fuori bilancio. Verbale ad integrazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017: Debiti fuori bilancio 2017. Il Presidente ritiene opportuno allegarlo al presente verbale.

Il Presidente Foti legge alcune righe del verbale n. 56 del Collegio dei Revisori nella parte in cui integralmente si riporta: “[...]. *Quanto accaduto in questa occasione in ordine all'insorgere di un cospicuo numero di debiti fuori bilancio denota una non adeguata formazione ed aggiornamento in materia amministrativa e contabile del personale dell'Ente e una mancata vigilanza da parte dei Dirigenti dei vari settori, che non hanno posto in essere tempestivamente gli adeguati controlli sulla regolarità (formale e contabile) degli atti amministrativi prodotti dagli Uffici. [...]*”.

Prende la parola il componente Midili sottolineando che quelli sottoposti quest'oggi all'esame della commissione non sono debiti fuori bilancio in quanto non ne hanno le caratteristiche sollevando nel merito numerose criticità (vedi per es. la questione degli incarichi legali). Si può avere una incapienza nel capitolo che può determinare un debito fuori bilancio e non diversamente cioè un capitolo per esempio in cui c'è già la copertura finanziaria con somme disponibili. Questo significa, evidenzia sempre il Consigliere Midili, che chi doveva completare l'iter procedurale non lo ha fatto e la

giustificazione della presenza della copertura finanziaria non può essere attendibile. Per natura il debito fuori bilancio è un debito in quanto tale perché non trova la relativa copertura finanziaria in bilancio. Il nucleo di valutazione dovrebbe attenzionare queste prassi degli uffici. Per queste e altre motivazioni il Consigliere Midili anticipa il suo voto contrario.

Interviene il componente Piraino il quale, ancora una volta, prende atto della predisposizione della proposta sostenendo inopportuno inserire in un'unica proposta di deliberazione numerosi debiti piuttosto che scinderli ciascuno in una singola proposta di deliberazione anche sulla base della natura giuridica dei debiti e che verranno sottoposti all'esame del Consiglio Comunale. Il componente Piraino ricorda per esempio quanto successo al Comune di Messina che ha predisposta per ogni debito fuori bilancio una proposta di deliberazione anche per evitare questioni di incompatibilità. Una prassi errata in quanto non permette al Consigliere Comunale di entrare nel merito su determinati debiti fuori bilancio vedi per esempio quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. E) del D.Lgs 267/2000 Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Riflessione condivisa anche dal componente Pietro Formica.

Il Presidente Foti dopo ulteriori interventi mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Debiti fuori bilancio dell'importo di € 69.797,32 – Servizio contenzioso Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000. Esercizio finanziario 2017”*.


La votazione è la seguente: Contrari (Russo e Midili), Astenuti (Foti, Quattrocchi, Piraino, Nani, Maisano, Formica e Spinelli).

Il Presidente di concerto con il Segretario Generale e i componenti la Commissione ritiene di rinviare la questione Tari alle prossime sedute di Commissioni insieme agli

Uffici del settore ambiente in quanto si necessitano ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Alle ore 13.15 si chiude la seduta rinviandola a data da destinarsi.

Il Segretario
Consiliare
Giuseppe Bartolotta



Il Presidente della I Commissione
Antonio Foti

